

Il territorio

Il Comune di San Casciano, situato al centro del territorio tra Greve e Pesa, è considerato la "porta d'ingresso" del Chianti Fiorentino.

La storia e la struttura del Comune contribuiscono allo sviluppo di un'economia a metà strada tra il tradizionale, artigianato e attività agricola, e l'industriale, aziende meccaniche e di abbigliamento.

Un'economia varia che, se da un lato offre più opportunità occupazionali, dall'altro impedisce a San Casciano di compiere scelte precise su un settore specifico sul quale incentrare investimenti e risorse maggiori.

I settori verso i quali il nostro territorio è incentrato sono soprattutto:

- ◇ **il settore agricolo:** Sono stati fatti buoni investimenti nel settore, testimoniati dai nuovi impianti per la coltura e il trattamento di viti e olivi e dalle ricerche finalizzate alla certificazione di qualità del prodotto (DOCG per il vino e DOP per l'olio);
- ◇ **il settore turistico:** in sensibile aumento negli ultimi anni, si concentra soprattutto nelle strutture agrituristiche e fa intravedere, nel medio e lungo termine, opportunità occupazionali significative;
- ◇ **il settore dell'artigianato e dei servizi:** manda segnali di timida ripresa, soprattutto nelle attività di restauro, mentre rimane critica la situazione delle attività artistiche. L'Amministrazione Comunale sta lavorando per organizzare una mostra permanente dell'Artigianato che possa diventare il punto di riferimento espositivo per tutti i prodotti artigianali del Chianti;
- ◇ **il settore industriale:** è caratterizzato da piccole imprese (2/3 addetti) a conduzione familiare che lavorano soprattutto per l'indotto delle più importanti industrie metalmeccaniche fiorentine, diffuse e distribuite in modo non pianificato sul territorio; la recente crisi economica ha purtroppo messo a dura prova questo settore che, a volte ha stentato a difendere le realtà presenti.
- ◇ **il settore del commercio:** dopo i positivi primi anni '80, in cui si sono implementate numerose attività commerciali, sta vivendo una fase congiunturale critica, accentuata anche dal recente insediamento di strutture della grande distribuzione organizzata.